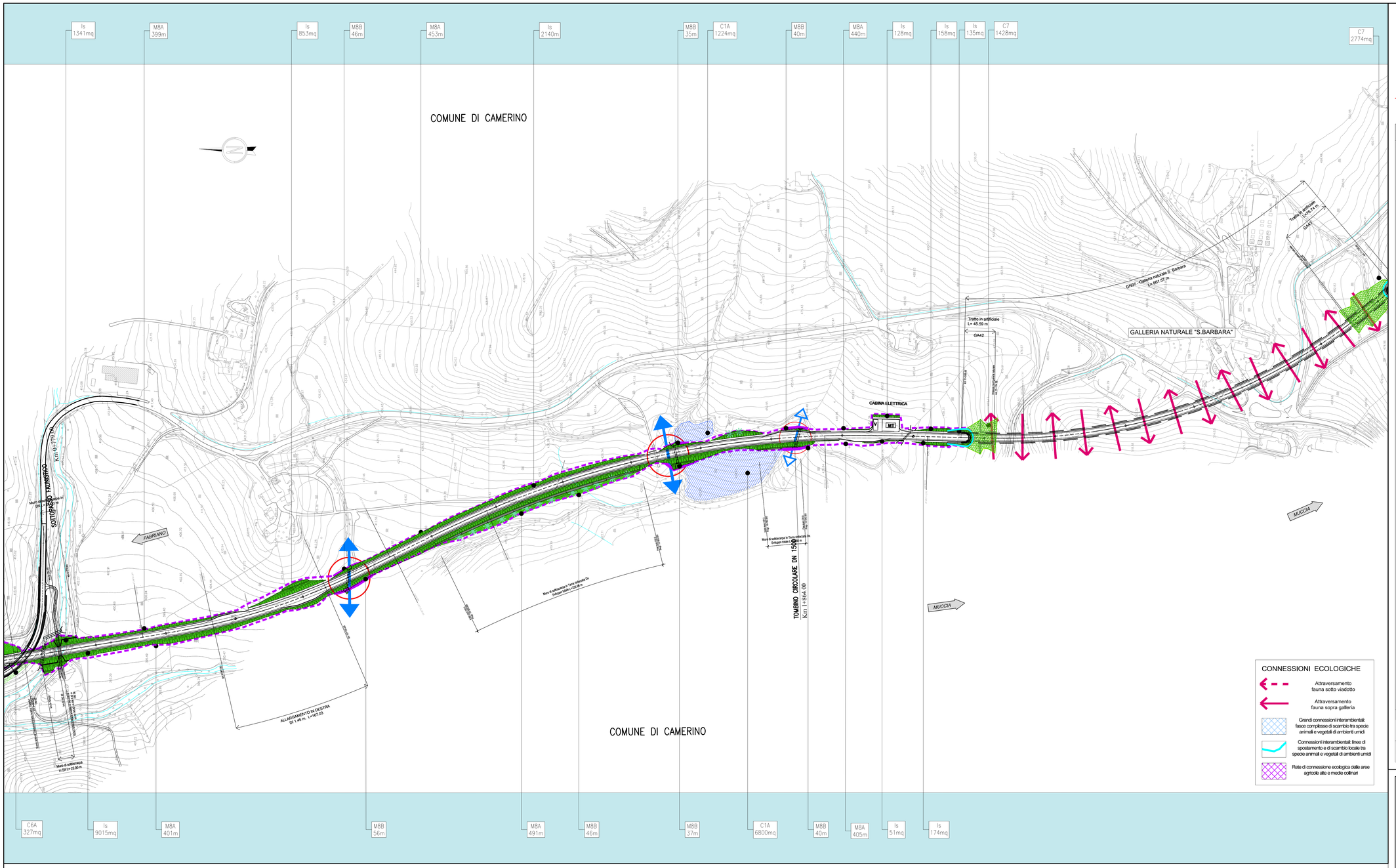
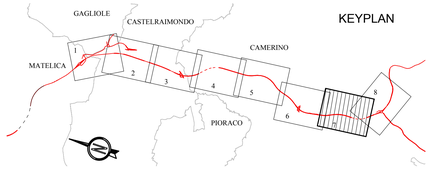




TIPOLOGIE di IMPIANTO		CARATTERISTICHE delle PIANTE	SPECIE UTILIZZATE arboree	SPECIE UTILIZZATE arbustive	SPECIE UTILIZZATE erbacee	PATTERN d'IMPIANTO
VEGETAZIONE MESOFILA/XEROFILA/GROFILA						
Is	Idrosemina (INTERVENTO ESCLUSIVO)					
M3 M7	Impianto esemplari vegetali di pronto effetto Reimpianto alberi di pregio	ALBERI in VASO ALTEZZA 250 - 300 cm ALBERI ESPIANTATI	Quercus pubescens			
M5	Fascia alto arbustiva		Quercus pubescens	Ligustrum vulgare Prunus spinosa Spartium junceum Crataegus monogyna Cornus mas Prunus avium Euonymus europaeus		
M6	Fascia arbustiva di pertinenza stradale (TERZO INFERIORE DELLA SCARPATA)	ARBUSTI IN VASO DA 18 cm DI DIAMETRO		Ligustrum vulgare Prunus spinosa Spartium junceum Crataegus monogyna Cornus mas Euonymus europaeus		
M8B	Recinzione tipo B (con messa a dimora di specie arbustive)	ARBUSTI IN VASO DA 18 cm DI DIAMETRO		Cornus sanguinea Corylus avellana Sambucus nigra Ligustrum vulgare Prunus spinosa Crataegus monogyna Cornus mas Euonymus europaeus		
C1A	Rinaturalizzazione in ambito collinare	ARBUSTI in VASO DA 18 cm DI DIAMETRO ALBERI in ZOLLA CON CIRCONFERENZA FUSTO 18-20 cm	Quercus pubescens Ulmus minor Carcis siliquastrum Acer campestre Malus sylvestris Prus pyraster	Crataegus monogyna Cornus mas Euonymus europaeus Prunus spinosa Sorbus torminalis Prunus avium Ruscus aculeatus Ligustrum vulgare Spartium junceum Daphnelo mezereum	Dactylis glomerata Lolium perenne Lotus corniculatus Medicago sativa Onobrychis viciifolia Trifolium repens Trifolium pratense Festuca pratensis Festuca arundinacea Lotus corniculatus Medicago sativa Onobrychis viciifolia Trifolium repens	
C1B	Rinaturalizzazione in ambito fluviale	ARBUSTI in VASO DA 18 cm DI DIAMETRO ALBERI in ZOLLA CON CIRCONFERENZA FUSTO 18-20 cm	**Vegetazione mesofila** Quercus pubescens Ulmus minor Acer campestre **Vegetazione igrofila** Populus nigra Salix alba	**Vegetazione mesofila** Euonymus europaeus Crataegus monogyna Sorbus torminalis Prunus spinosa **Vegetazione igrofila** Sambucus nigra Corylus avellana		
C2A	Rinfoltimento e rafforzamento vegetazione esistente in ambito collinare	ARBUSTI in VASO DA 18 cm DI DIAMETRO ALBERI in ZOLLA CON CIRCONFERENZA FUSTO 18-20 cm	Quercus pubescens Ulmus minor Carcis siliquastrum Acer campestre Malus sylvestris Prus pyraster	Crataegus monogyna Cornus mas Euonymus europaeus Sorbus torminalis Prunus spinosa Ruscus aculeatus Ligustrum vulgare Spartium junceum Daphnelo mezereum		
C2B	Rinfoltimento e rafforzamento vegetazione esistente in ambito fluviale	ARBUSTI in VASO DA 18 cm DI DIAMETRO ALBERI in ZOLLA CON CIRCONFERENZA FUSTO 18-20 cm	**Vegetazione mesofila** Quercus pubescens Ulmus minor Acer campestre **Vegetazione igrofila** Populus nigra Salix alba	**Vegetazione mesofila** Euonymus europaeus Crataegus monogyna Sorbus torminalis Prunus spinosa **Vegetazione igrofila** Sambucus nigra Corylus avellana		
C6A	Ripristino ambientale viabilità dismessa	ARBUSTI in VASO DA 18 cm DI DIAMETRO ALBERI in ZOLLA CON CIRCONFERENZA FUSTO 18-20 cm	Quercus pubescens Ulmus minor Carcis siliquastrum Acer campestre Malus sylvestris Prus pyraster	Crataegus monogyna Cornus mas Prunus spinosa Ligustrum vulgare Spartium junceum		
C6B	Restituzione alfuso agricolo post smantellamento manto stradale	TECNICA DEL SOVESCIO			Galega officinalis	
C7	Rimodellamento morfologico	ARBUSTI in VASO DA 18 cm DI DIAMETRO ALBERI in ZOLLA CON CIRCONFERENZA FUSTO 18-20 cm	Quercus pubescens Ulmus minor Carcis siliquastrum Acer campestre Malus sylvestris Prus pyraster	Crataegus monogyna Cornus mas Euonymus europaeus Prunus spinosa Ruscus aculeatus Ligustrum vulgare Spartium junceum Daphnelo mezereum Cornus sanguinea Sambucus nigra Corylus avellana		
C8	Sistemazione aree di svincolo e aree intercluse	ARBUSTI in VASO DA 18 cm DI DIAMETRO ALBERI in ZOLLA CON CIRCONFERENZA FUSTO 18-20 cm		Crataegus monogyna Cornus mas Euonymus europaeus Prunus spinosa Ligustrum vulgare Spartium junceum	Dactylis glomerata Lolium perenne Poa pratensis Trifolium pratense Festuca pratensis Trifolium pratense Lotus corniculatus Medicago sativa Onobrychis viciifolia Trifolium repens	
C9	Fascia arbusteto	ARBUSTI in VASO DA 18 cm DI DIAMETRO		Ligustrum vulgare Prunus spinosa Spartium junceum Crataegus monogyna Cornus mas Prunus avium Euonymus europaeus		
C10	Ripristino uso agricolo (galleria artificiale)	TECNICA DEL SOVESCIO			Galega officinalis	
P1	Ripristino sponde	ARBUSTI in VASO DA 18 cm DI DIAMETRO ALBERI in ZOLLA CIRCONFERENZA FUSTO 18 – 20 cm	Populus nigra Salix alba		Dactylis glomerata Lolium perenne Poa pratensis Trifolium pratense Festuca pratensis Trifolium pratense Lotus corniculatus Medicago sativa Onobrychis viciifolia Trifolium repens	
P16.1 P16.2	Ripristino uso agricolo Rinaturazione (aree di cantiere e lavorazione)	TECNICA DEL SOVESCIO			Galega officinalis	
ALTRI INTERVENTI PREVISTI						
M8A	Recinzione tipo A lungo l'infrastruttura	M10	Ripristino drenaggio superficiale ed emergenze acque sotterranee		Tombino attraversamento faunistico medio-grande	
M9	Intervento di protezione acustica	P18	Vasche di prima pioggia		Tombino attraversamento faunistico minore	

CONNESSIONI ECOLOGICHE

- Attraversamento fauna sotto viadotto
- Attraversamento fauna sopra galleria
- Grandi connessioni interambientali: fasce complesse di scambio tra specie animali e vegetali di ambienti umidi
- Connessioni interambientali: linee di spostamento e di scambio locale tra specie animali e vegetali di ambienti umidi
- Rete di connessione ecologica delle aree agricole alte e medie collinari

TIPOLOGIA DI IMPIANTO Is — **DESCRIZIONE** *Idrosemina (intervento esclusivo)*

MATERIALI IMPIEGATI — *CARATTERISTICHE DEI MATERIALI*

Substrato di coltivazione: Il substrato dovra' avere uno spessore di almeno 20 cm ed essere costituito da terra vegetale fine

Miscuglio di erbacee: Specie utilizzate: Dactylis glomerata, Lolium perenne, Poa pratensis, Trifolium pratense, Festuca pratensis, Phleum pratense, Lotus corniculatus, Medicago sativa, Onobrychis viciifolia, Trifolium repens

MODALITÀ REALIZZATIVE — *SESTO D'IMPIANTO*

La realizzazione del prato sarà eseguita secondo le seguenti fasi:
1) fresatura per una profondità di 15 cm
2) apporto di terreno vegetale;
3) preparazione del letto di semina mediante rastrelatura per eliminazione ciottoli;
3) eventuale stesura delle bioreti in fibra vegetale;
4) inerbimento mediante idrosemina

L'intervento deve essere effettuato durante il periodo primaverile-estivo, ovvero tra marzo e ottobre avendo cura di evitare i periodi più siccitosi.

TIPOLOGIA DI IMPIANTO M7 — **DESCRIZIONE** *Reimpianto alberi di pregio*

MATERIALI IMPIEGATI — *CARATTERISTICHE DEI MATERIALI*

Substrato di coltivazione: Il substrato dovra' avere uno spessore di almeno 20 cm ed essere costituito da terra vegetale fine

Miscuglio di erbacee: Vedi specie utilizzate per idrosemina

Alberi: Gli esemplari di Quercus pubescens saranno espiantati e trapiantati come da progetto. Distanza minima di impianto: 10 m

ESECUZIONE ESPIANTO

Potatura della chioma. Preparazione della zolla in due tempi, ovvero un primo intervento tagliando le radici prima per una metà della zolla definitiva (2 lati su 4, oppure sui 4 lati fino a una profondità di circa 70-80 cm) e poi prima del trapianto definitivo il completamento della zolla. Realizzazione di una zolla quadrata di dimensioni variabili da 200 a 350 cm di lato (10 volte il diametro del fusto).

TIPOLOGIA DI IMPIANTO M8A — **DESCRIZIONE** *Fascia arbustiva di pertinenza stradale*

MATERIALI IMPIEGATI — *CARATTERISTICHE DEI MATERIALI*

Substrato di coltivazione: Il substrato dovra' avere uno spessore di almeno 30 cm ed essere costituito da compost mescolato con terra vegetale, con proporzione di 1:1.

Miscuglio di erbacee: Specie utilizzate: Dactylis glomerata, Lolium perenne, Poa pratensis, Trifolium pratense, Festuca pratensis, Phleum pratense, Lotus corniculatus, Medicago sativa, Onobrychis viciifolia, Trifolium repens

Arbusti: Ligustrum vulgare, Prunus spinosa, Crataegus monogyna, Cornus mas, Euonymus europaeus

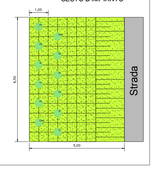
Le piante dovranno essere con garanzia d'uso, appartenere alla specie indicata in progetto, di pronto effetto, prive di abrasioni e danneggiamenti, di attacchi di patogeni e malattie di vario genere, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; possedere passaporto verde e certificazione in base alla L. 269/73 e s.m.i.,.

Fascia arbustiva di pertinenza stradale (in trincea, rilevato, spartitraffico, interdisi, per il terzo inferiore di scarpate H> 2m)
Sesto d'impianto: 1 arbusto/mq - 10.000 arbusti/ha

Distanza media tra gli individui: 1 m
Altezza arbusti: 60- 80 cm
In vaso di diametro: 18 cm
Qualità merceologica: prima scelta

MODALITÀ REALIZZATIVE — *SESTO D'IMPIANTO*

La realizzazione dell'intervento sarà composta dalle seguenti fasi:
1) apporto del substrato di coltivazione;
2) stesura substrato alla quota di progetto;
3) inerbimento mediante idrosemina;
4) picchettamento piante;
5) apertura manuale delle buche per le arbusti (cm 30x30x30);
6) messa a dimora piante;
7) messa a dimora di ancoraggio ipogeo per le alberature;
8) chiusura delle buche con terreno vegetale e composti nel fondo della buca e terra fine nella parte superiore;
9) formazione di tornello;
10) irrigazione per almeno due mesi dalla posa.



TIPOLOGIA DI IMPIANTO C2A — **DESCRIZIONE** *Filari arboreo arbustivi di Quercus Pubescens*

MATERIALI IMPIEGATI — *CARATTERISTICHE DEI MATERIALI*

Substrato di coltivazione: Il substrato dovra' avere uno spessore di almeno 30 cm ed essere costituito da compost mescolato con terra vegetale, con proporzione di 1:1.

Miscuglio di erbacee: Specie utilizzate: Dactylis glomerata, Lolium perenne, Poa pratensis, Trifolium pratense, Festuca pratensis, Phleum pratense, Lotus corniculatus, Medicago sativa, Onobrychis viciifolia, Trifolium repens

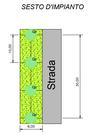
Pali tutori e ancoraggi: Le piante dovranno essere con garanzia d'uso, appartenere alla specie indicata in progetto, di pronto effetto, prive di abrasioni e danneggiamenti, di attacchi di patogeni e malattie di vario genere, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; possedere passaporto verde e certificazione in base alla L. 269/73 e s.m.i..

Alberi: Gli alberi dovranno appartenere alla specie indicata, privi di abrasione e danneggiamenti, di attacchi di patogeni e malattie di vario genere, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e con pane di terra con apparato radicale ben sviluppato; possedere passaporto verde e certificazione in base alla L. 269/73 e s.m.i..

Distanza media tra gli individui: 10 m
Circonferenza fusti:13-15 cm
Altezza: 175 - 250 cm
Qualità merceologica: prima scelta

MODALITÀ REALIZZATIVE — *SESTO D'IMPIANTO*

Fasi realizzazione dell'intervento:
1) apporto del substrato di coltivazione;
2) stesura substrato alla quota di progetto;
3) inerbimento mediante idrosemina;
4) picchettamento piante;
5) apertura manuale delle buche per le arbusti (cm 30x30x30) e per gli alberi (cm 80x80x80);
6) messa a dimora degli arbusti e degli alberi;
7) messa a dimora di ancoraggio ipogeo per le alberature;
8) chiusura delle buche con terreno vegetale e composti nel fondo della buca e terra fine nella parte superiore;
9) formazione di tornello per le essenze arboree;
10) irrigazione.



TIPOLOGIA DI IMPIANTO C1A-C1B — **DESCRIZIONE** *Rinaturalizzazione*

MATERIALI IMPIEGATI — *CARATTERISTICHE DEI MATERIALI*

Substrato di coltivazione: Il substrato dovra' avere uno spessore di almeno 30 cm ed essere costituito da compost mescolato con terra vegetale, con proporzione di 1:1.

Miscuglio di erbacee: Specie utilizzate: Dactylis glomerata, Lolium perenne, Poa pratensis, Trifolium pratense, Festuca pratensis, Phleum pratense, Lotus corniculatus, Medicago sativa, Onobrychis viciifolia, Trifolium repens

Arbusti - tipologia C1a: Crataegus monogyna, Spartium junceum, Cornus sanguinea, Euonymus europaeus, Clematis vitalba, Prunus spinosa, Ruscus aculeatus, Ligustrum vulgare, Cornus mas

Arbusti - tipologia C1b: Crataegus monogyna, Prunus spinosa, Sorbus torminalis, Euonymus europaeus, Corylus avellana, Sambucus nigra

Le piante dovranno essere con garanzia d'uso, appartenere alla specie indicata in progetto, essere prive di abrasioni e danneggiamenti, di attacchi di patogeni e malattie di vario genere, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; possedere passaporto verde e certificazione in base alla L. 269/73 e s.m.i..

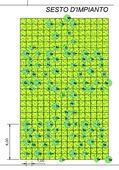
Alberi - tipologia C1a: Quercus pubescens, Cercis siliquastrum, Acer campestre, Malus sylvestris, Ulmus minor, Prus pyraster

Alberi - tipologia C1b: Quercus pubescens, Ulmus minor, Acer campestre, Populus nigra, Salix alba

Sesto d'impianto:
160 arbusti ogni 1.000 mq (distanza media: 1 m, altezza: 60-80cm)
78 alberi ogni 1.000 mq (distanza media: 3 m, altezza 175-250cm)
10 rampicanti ogni 1.000 mq
Qualità merceologica: prima scelta

MODALITÀ REALIZZATIVE — *SESTO D'IMPIANTO*

La realizzazione dell'intervento sarà composta dalle seguenti fasi:
1) apporto del substrato di coltivazione;
2) stesura substrato per portare il terreno alla quota di progetto;
3) inerbimento mediante idrosemina;
4) picchettamento piante;
5) apertura manuale delle buche per gli arbusti (cm 30x30x30) e per gli alberi (cm 80x80x80);
6) messa a dimora degli arbusti e degli alberi;
7) messa a dimora di ancoraggio ipogeo per le alberature;
8) chiusura delle buche con terreno vegetale e composti nel fondo della buca e terra fine nella parte superiore;
9) formazione di tornello per le essenze arboree;
10) irrigazione.



TIPOLOGIA DI IMPIANTO C6A — **DESCRIZIONE** *Ripristino ambientale viabilità dismessa*

MATERIALI IMPIEGATI — *CARATTERISTICHE DEI MATERIALI*

Substrato di coltivazione: Il substrato dovra' avere uno spessore di almeno 30 cm ed essere costituito da compost mescolato con terra vegetale, con proporzione di 1:1.

Miscuglio di erbacee: Specie utilizzate: Dactylis glomerata, Lolium perenne, Poa pratensis, Trifolium pratense, Festuca pratensis, Phleum pratense, Lotus corniculatus, Medicago sativa, Onobrychis viciifolia, Trifolium repens

Arbusti: Prunus spinosa, Crataegus monogyna, Spartium junceum, Cornus sanguinea, Euonymus europaeus, Clematis vitalba, Ruscus aculeatus, Ligustrum vulgare, Cornus mas

Le piante dovranno essere con garanzia d'uso, appartenere alla specie indicata in progetto, essere prive di abrasioni e danneggiamenti, di attacchi di patogeni e malattie di vario genere, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; possedere passaporto verde e certificazione in base alla L. 269/73 e s.m.i..

Sesto d'impianto:438 arbusti ogni 1.000 mq
Altezza: 60-80cm
In vaso di diametro: 18 cm
Qualità merceologica: prima scelta

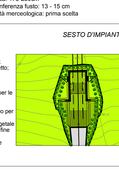
Alberi: Quercus pubescens, Cercis siliquastrum, Acer campestre, Malus sylvestris, Ulmus minor, Prus pyraster

Gli alberi dovranno appartenere alla specie indicata, essere di pronto effetto, privi di abrasione e danneggiamenti, di attacchi di patogeni e malattie di vario genere, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e con pane di terra con apparato radicale ben sviluppato; possedere passaporto verde e certificazione in base alla L. 269/73 e s.m.i.

Sesto d'impianto: 62 alberi ogni 1.000 mq
Altezza: 175-250cm
Circonferenza fusto: 13 - 15 cm
Qualità merceologica: prima scelta

MODALITÀ REALIZZATIVE — *SESTO D'IMPIANTO*

Fasi realizzazione dell'intervento:
1) apporto del substrato di coltivazione;
2) stesura substrato alla quota di progetto;
3) inerbimento mediante idrosemina;
4) picchettamento piante;
5) apertura manuale delle buche per le essenze arbustive (cm 30x30x30) e per le essenze arboree (cm 80x80x80);
6) messa a dimora piante;
7) messa a dimora di ancoraggio ipogeo per le alberature;
8) chiusura delle buche con terreno vegetale e composti nel fondo della buca e terra fine nella parte superiore;
9) formazione di tornello per le essenze arboree;
10) irrigazione.



TIPOLOGIA DI IMPIANTO C7 — **DESCRIZIONE** *Rimodellamento morfologico*

MATERIALI IMPIEGATI — *CARATTERISTICHE DEI MATERIALI*

Substrato di coltivazione: Il substrato dovra' avere uno spessore di almeno 30 cm ed essere costituito da compost mescolato con terra vegetale, con proporzione di 1:1.

Miscuglio di erbacee: Specie utilizzate: Dactylis glomerata, Lolium perenne, Poa pratensis, Trifolium pratense, Festuca pratensis, Phleum pratense, Lotus corniculatus, Medicago sativa, Onobrychis viciifolia, Trifolium repens

Arbusti: Crataegus monogyna, Spartium junceum, Cornus mas, Euonymus europaeus, Clematis vitalba, Ruscus aculeatus, Ligustrum vulgare, Cornus mas

Le piante dovranno essere con garanzia d'uso, appartenere alla specie indicata in progetto, essere prive di abrasioni e danneggiamenti, di attacchi di patogeni e malattie di vario genere, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; possedere passaporto verde e certificazione in base alla L. 269/73 e s.m.i..

Sesto d'impianto:438 arbusti ogni 1.000 mq
Altezza: 60-80cm
In vaso di diametro: 18 cm
Qualità merceologica: prima scelta

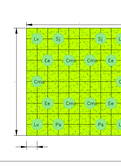
Alberi: Quercus pubescens, Cercis siliquastrum, Acer campestre, Malus sylvestris, Ulmus minor, Prus pyraster

Gli alberi dovranno appartenere alla specie indicata, essere di pronto effetto, privi di abrasione e danneggiamenti, di attacchi di patogeni e malattie di vario genere, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e con pane di terra con apparato radicale ben sviluppato; possedere passaporto verde e certificazione in base alla L. 269/73 e s.m.i.

Sesto d'impianto: 62 alberi ogni 1.000 mq
Altezza: 175-250cm
Circonferenza fusto: 13 - 15 cm
Qualità merceologica: prima scelta

MODALITÀ REALIZZATIVE — *SESTO D'IMPIANTO*

Fasi realizzazione dell'intervento:
1) apporto del substrato di coltivazione;
2) stesura substrato alla quota di progetto;
3) inerbimento mediante idrosemina;
4) picchettamento piante;
5) apertura manuale delle buche per le essenze arbustive (cm 30x30x30);
6) messa a dimora piante;
7) chiusura delle buche con terreno vegetale e composti nel fondo della buca e terra fine nella parte superiore;
8) irrigazione.



TIPOLOGIA DI IMPIANTO C8 — **DESCRIZIONE** *Sistemazione aree di svincolo/Intercluse e/o rotatorie*

MATERIALI IMPIEGATI — *CARATTERISTICHE DEI MATERIALI*

Substrato di coltivazione: Il substrato dovra' avere uno spessore di almeno 30 cm ed essere costituito da compost mescolato con terra vegetale, con proporzione di 1:1.

Miscuglio di erbacee: Specie utilizzate: Dactylis glomerata, Lolium perenne, Poa pratensis, Trifolium pratense, Festuca pratensis, Phleum pratense, Lotus corniculatus, Medicago sativa, Onobrychis viciifolia, Trifolium repens

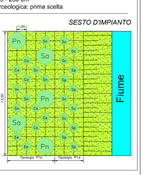
Arbusti: Crataegus monogyna, Spartium junceum, Cornus mas, Euonymus europaeus, Prunus spinosa, Ligustrum vulgare

Le piante dovranno essere con garanzia d'uso, appartenere alla specie indicata in progetto, essere prive di abrasioni e danneggiamenti, di attacchi di patogeni e malattie di vario genere, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; possedere passaporto verde e certificazione in base alla L. 269/73 e s.m.i..

Sesto d'impianto: 180 arbusti ogni 1.000 mq
Distanza media tra gli individui: 2.00 m
Altezza 60-80cm
In vaso di diametro:18 cm
Qualità merceologica: prima scelta

MODALITÀ REALIZZATIVE — *SESTO D'IMPIANTO*

Fasi realizzazione dell'intervento:
1) apporto del substrato di coltivazione;
2) stesura substrato alla quota di progetto;
3) inerbimento mediante idrosemina;
4) picchettamento piante;
5) apertura manuale delle buche per le essenze arbustive (cm 30x30x30);
6) messa a dimora piante;
7) chiusura delle buche con terreno vegetale e composti nel fondo della buca e terra fine nella parte superiore;
8) irrigazione.



TIPOLOGIA DI IMPIANTO P1 — **DESCRIZIONE** *Ripristino sponde*

MATERIALI IMPIEGATI — *CARATTERISTICHE DEI MATERIALI*

Substrato di coltivazione: Il substrato dovra' avere uno spessore di almeno 30 cm ed essere costituito da compost mescolato con terra vegetale, con proporzione di 1:1.

Miscuglio di erbacee: Specie utilizzate: Dactylis glomerata, Lolium perenne, Poa pratensis, Trifolium pratense, Festuca pratensis, Phleum pratense, Lotus corniculatus, Medicago sativa, Onobrychis viciifolia, Trifolium repens

Arbusti
Tipologia P1a: Salix sp.
Tipologia P1b: Cornus sanguinea, Corylus avellana, Sambucus nigra, Euonymus europaeus

Alberi: Populus nigra, Salix alba

Le piante dovranno essere con garanzia d'uso, appartenere alla specie indicata in progetto, essere prive di abrasioni e danneggiamenti, di attacchi di patogeni e malattie di vario genere, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; possedere passaporto verde e certificazione in base alla L. 269/73 e s.m.i..

Sesto d'impianto: 180 arbusti ogni 1.000 mq
Distanza media tra gli individui: 5 m
Altezza 60-80cm
In vaso di diametro: 18 cm
Qualità merceologica: prima scelta

Gli alberi dovranno appartenere alla specie indicata, essere di pronto effetto, privi di abrasione e danneggiamenti, di attacchi di patogeni e malattie di vario genere, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e con pane di terra con apparato radicale ben sviluppato; possedere passaporto verde e certificazione in base alla L. 269/73 e s.m.i.
Distanza media tra gli individui: 5 m
Sesto di impianto 66 alberi ogni 1.000 mq
Circonferenza fusto:13-15 cm
Altezza: 175 - 250 cm
Qualità merceologica: prima scelta

MODALITÀ REALIZZATIVE — *SESTO D'IMPIANTO*

Fasi realizzazione dell'intervento:
1) apporto del suolo/strato di coltivazione;
2) stesura substrato alla quota di progetto;
3) inerbimento mediante idrosemina;
4) picchettamento piante;
5) apertura manuale delle buche per le essenze arbustive (cm 30x30x30);
6) messa a dimora piante;
7) chiusura delle buche con terreno vegetale e composti nel fondo della buca e terra fine nella parte superiore;
8) irrigazione.

QUADRILATERO Marche Umbria S.p.A.

ASSE VIARIO MARCHE-UMBRIA
E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA
MAXI LOTTO 2

LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA DIRETTRICE PERUGIA ANCONA:
SS. 318 DI "VALFABBRICA", TRATTO PIANELLO -VALFABBRICA
SS. 76 "VAL DESINO", TRATTI FOSSATO VICO - CANCELLI E ALBACINA - SERRA SAN QUIRICO
"PEDEMONTANA DELLE MARCHE", TRATTO FABRIANO-MUCCIA-SFERCIA.

PROGETTO ESECUTIVO

CONTRAENTE GENERALE:
DIRPA 2 s.c.a r.l.

Il responsabile del Contraente Generale:
Ing. Federico Montanari

Il responsabile Integrazioni delle Prestazioni Specialistiche:
Ing. Salvatore Lieto

PROGETTAZIONE: *Associazione Temporanea di Imprese*

Mandataria: PROGETTO A s.r.l. INGEGNERIA PROGIN S.r.l.

Mandanti: LOMBARDI SA INGEGNERI CONSULENTI; LOMBARDI-RECO INGEGNERIA S.r.l.; SGAI s.r.l. di E.Forlani & C. Studio di Ingegneria e Geologia Applicata; www.sgai.com

RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE PER LA S.T.I.
Prof. Ing. Antonio Grimaldi

GEOLOGO
Dott. Geol. Fabrizio Pontoni

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
Ing. Michele Curiale

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Ignino Farotti

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO — Dott. Ing. ANTONIO GRIMALDI — ORDINE INGEGNERI PROV. ASCOLI PICENO 2060

ORDINE DEI GEOLOGI DELLE MARCHE — Dott. Geologo FABRIZIO PONTONI — Geologo Specializzato N. 150 — ALBO SEZIONE A

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO — Dott. Ing. MICHELE CURIALE — N. 1679 "Ibex A" Iscr. Sez. Unica — Settore Civile e Ambientale

2.1.3 - PEDEMONTANA DELLE MARCHE
3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord - Castelraimondo sud
4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud - innesto SS.77 a Muccia
INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE
PLANIMETRIA GENERALE DELLE MITIGAZIONI - Tav.7

SCALA: *1:2000*

DATA: *Settembre 2020*

Codice Unico di Progetto (CUP) **F12C03000050021**

Codice elaborato:	Opera	Tratto	Settore	CTE	WBS	Id. doc.	N. prog.	Rev.
	L 0 7 0 3	2 1 3	E	I 7	M A 0 0 0 0	P L A	0 7	C

Nome File: U70321E17MA0000PLA07C

REV.	DATA	DESCRIZIONE	Redatto	Controllato	Approvato
A	Marzo 2020	Emissione PE	PROGIN	C. Di Nocera	S. Lieto	A. Grimaldi
B	Luglio 2020	Revisione Interna	PROGIN	C. Di Nocera	S. Lieto	A. Grimaldi
C	Settembre 2020	Emissione a seguito Istruttoria Anas	PROGIN	Diaferia	Scoppetta	A. Grimaldi